

FeralpiSalò, al via tamponi e visite per la ripartenza del campionato

Oggi riunione in LegaPro per studiare le opzioni sul finale di stagione da portare al Consiglio Figg

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. La FeralpiSalò si prepara a tornare al lavoro in vista di un finale di stagione ancora tutto da scrivere: oggi e domani staff e giocatori saranno infatti sottoposti ai tamponi sierologici (quasi certamente nella sede della Feralpi, a Lonato del Garda, da parte di medici della Poliambulanza) e sempre in queste due giornate si svolgeranno per gli atleti le visite mediche (al Panathleticon, in città), pas-

saggi necessari per capire la situazione fisica nella quale si trovano dopo la lunga inattività causata dalla quarantena.

Partita doppia. Ma come sarà il futuro in serie C?

Molto si dovrebbe capire quest'oggi, perché è in programma un consiglio direttivo di LegaPro dal quale dovrebbero uscire due notizie. Intanto lo sblocco di fondi destinati ai club proprio per sopperire al meglio ad alcune problematiche che potrebbero portare alcune squadre a disertare la fase dei play off.

Soprattutto, però, dopo che era stata bocciata dal Consiglio federale la prima proposta dei

club (stagione chiusa anzitempo, promozione in serie B delle squadre ora al comando dei tre gironi e della migliore fra coloro che avrebbero dovuto giocare i play off, azzeramento della retrocessioni in serie D), dovrebbe essere decisa la formula della ripartenza da portare al prossimo Consiglio federale, in programma lunedì.

Qui c'è bagarre, soprattutto da parte delle società che in questo momento sarebbero retrocesse direttamente in D senza nemmeno poter giocare i play out, ma per tutti i club la formula della ripartenza appare incerta.

Molti vorrebbero giocare l'intera regular season e poi avere una fase di play off più snella di quella già programmata, altri vorrebbero disputare solo la fase di spareggi. Magari coinvolgendo anche le prime e le ultime in classifica.

Verdeblù. Difficile accontentare tutti, ma se davvero la prima gara dovesse essere giocata il 5 luglio (sette giorni dopo la fina-



In campo. La FeralpiSalò si ritroverà la settimana prossima agli ordini di Stefano Sottili

le di di Coppa Italia di serie C), da lunedì alla FeralpiSalò rimarrebbero venti giorni per prepararsi a scendere in campo. In casa, contro una tra Fermana e Sambenedettese, se si dovesse riprendere già con i play off.

Ecco perché la squadra in questi giorni è convocata per effettuare tamponi e visite ed ecco perché forse già da martedì (dipende dall'esito del Consiglio federale di lunedì) il Turin potrebbe tornare ad animarsi come prima dell'emergenza Coronavirus. E si tornerebbe a parlare di gol, di partite, si gioca. Un (quasi) ritorno alla normalità. //

Il nuovo diesse: Zamuner resta in pole ma non è tempo di ufficializzazione



SALÒ. Mentre c'è chi fa i conti e pensa, per esempio, che ad

Andrea Caracciolo mancano quattro gare per toccare quota 600 presenze tra i professionisti e due reti per andare in doppia cifra per l'ottava stagione consecutiva (undicesima nelle ultime dodici), in casa FeralpiSalò tiene banco la ricerca del nuovo direttore sportivo, colui che sostituirà Gianluca Andriani, anche se per l'ufficializzazione dovremo

attendere ancora qualche giorno.

Giorgio Zamuner, che da poche settimane non è più il direttore generale del Padova, resta il più accreditato per prenderne il posto. Raffreddata la pista che porta a Oscar Magoni, è ancora viva quella riguardante Massimo Cerri, piacentino, ora diesse del Monopoli (girone C), che risalirebbe volentieri la penisola insieme a Giuseppino Scienza, attuale tecnico dei pugliesi ed ex verdeblù.